



Regolamento dei viaggi

VIAGGI D'ISTRUZIONE, STAGE DI LINGUA, GEMELLAGGI ED EVENTI

L'esigenza della comprensione e del confronto interculturale ha indotto la scuola ad attivare scambi culturali con classi e scuole di altri Paesi, a organizzare viaggi e visite d'istruzione, stage di lingua e scambi culturali coerenti con la programmazione curricolare. L'intera gestione, organizzazione e attuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione o dei viaggi connessi ad attività sportive in Italia e all'estero, come precisato dalla nota Miur n. 2209/12 alla luce del D.P.R. 275/1999, è rilasciata alla completa autonomia decisionale delle Istituzioni scolastiche che alla previgente normativa in materia (C.M. 291/92, D.L. n.111/1995; C.M. 623/96; D.Lgs. n. 206/05; C.M. n. 181/1997; D.P.C.M. n. 349/1999) si rifanno per opportuno riferimento orientativo e per suggerimenti operativi.

1. A integrazione dell'attività didattica sono previste uscite e visite a luoghi culturalmente significativi, viaggi d'istruzione e viaggi connessi ad attività sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di un giorno sono possibili per tutte le classi a partire dalla prima classe.
2. I gemellaggi saranno destinati alle seconde, terze, quarte e quinte classi e i progetti Erasmus saranno destinati a tutte le classi.
3. Le vacanze studio saranno destinate alle seconde, terze e quarte classi e dovranno avere una durata non superiore a otto giorni.
4. Il viaggio d'Istruzione destinato alle quinte classi avrà come destinazione una città europea di particolare interesse culturale.
5. Tutti i viaggi devono essere promossi dal Consiglio di classe, deliberati e approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le parti di rispettiva competenza. Al Consiglio di Classe spetta la valutazione sulla coerenza del viaggio in relazione agli obiettivi didattici per i quali è organizzato. Al Collegio Docenti spetta il compito di valutare e deliberare sulla progettazione e coerenza didattica. Al Consiglio di Istituto spetta la valutazione della coerenza delle iniziative con le politiche più generali dell'Istituto stesso e la valutazione degli aspetti organizzativi ed economici. Il progetto di viaggio deve essere corredato dagli obiettivi didattico-culturali e relazionali.
6. Per gli studenti minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci, redatto su un modulo prestampato fornito dalla scuola; per i maggiorenni le famiglie dovranno sottoscrivere lo stesso modulo per la presa d'atto.
7. Gli accompagnatori, uno ogni quindici studenti, vanno individuati preferibilmente tra i docenti delle classi coinvolte che abbiano dato la disponibilità. Occorre specificare che per ogni gruppo, i docenti accompagnatori devono essere di numero non inferiore a due, indipendentemente dal numero di studenti partecipanti. Per ogni viaggio d'istruzione ognuno dei docenti accompagnatori è responsabile del gruppo

di studenti affidatogli. Nel caso di motivato impedimento a partecipare al viaggio da parte di uno dei docenti accompagnatori immediatamente prima della partenza prevista, la Dirigente Scolastica, anche per evitare eventuali danni economici ai partecipanti, potrà individuare altro docente disponibile per garantirne l'effettuazione. Per quanto riguarda la scelta degli accompagnatori si ritiene opportuno applicare preferibilmente questi criteri:

- la competenza linguistica
- l'appartenenza al consiglio di classe.

8. I viaggi si svolgono per tutte le classi anche nell'ultimo mese di scuola. Per le classi quinte, i viaggi di istruzione vanno realizzati non oltre i 30 giorni dalla fine delle lezioni previste nel calendario scolastico tranne che per la meta di Siracusa.

9. La partecipazione ai viaggi proposti è consentita agli studenti indipendentemente dal numero dei partecipanti per classe.

10. La partecipazione dell'istituzione scolastica a eventi di particolare rilevanza formativa e culturale potrà essere autorizzata nel corso dell'anno scolastico agli studenti di tutte le classi, previa delibera del Collegio dei docenti. Il Consiglio di Istituto esamina la proposta e adotta le delibere del Collegio.

Procedure:

I Consigli di Classe nelle riunioni indette per la programmazione didattica, convocati possibilmente entro novembre, valutate le proposte formulate da un singolo docente o nate come esigenza didattica in seno al Consiglio stesso, propongono le iniziative relative ai viaggi e alle visite. Il Collegio dei Docenti procede in seguito alla delibera di competenza. Il Consiglio di Istituto esamina i progetti, ponendo particolare attenzione alle iniziative innovative e adotta le delibere del Collegio. La Funzione strumentale "Coordinamento viaggi di istruzione", insieme alla commissione viaggi e avvalendosi della collaborazione del vicario di referenti in ogni sede:

- si occupa di raccogliere le lettere informative per le famiglie e le dichiarazioni di consenso (o presa d'atto per gli studenti maggiorenni);
- presenta una scheda di richiesta dei servizi necessari per il viaggio (aereo, albergo, numero ed esigenze di studenti etc.) al docente Funzione Strumentale, che la inoltrerà al DSGA;
- individua gli studenti partecipanti;
- stila gli elenchi dei nominativi degli studenti distinti per classi, indicandone anche gli estremi dei documenti di identità e si accerta della validità degli stessi; gli elenchi dovranno essere inviati all'indirizzo e-mail della scuola;
- distribuisce agli studenti e ritira la modulistica inerente al viaggio;
- raccoglie le ricevute di pagamento e le consegna alla Segreteria;
- raccoglie le fotocopie dei documenti validi per ciascun viaggio e le consegna al docente accompagnatore degli studenti.

Al termine del viaggio i docenti accompagnatori stilano una relazione sull'andamento del viaggio e sui servizi forniti dall'agenzia.

VISITE GUIDATE e USCITE CONNESSE ad ATTIVITÀ CULTURALI o SPORTIVE DELLA DURATA DI UN GIORNO

1. Le visite guidate e le uscite connesse ad attività culturali o sportive devono essere proposte dal Consiglio di classe.

2. Per gli studenti minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto delle famiglie, redatto su un modulo prestampato fornito dalla scuola; per i maggiorenni le famiglie dovranno sottoscrivere lo stesso modulo per la presa d'atto.
3. Deve essere data tempestiva comunicazione dell'uscita alla Vicepresidenza con l'indicazione della data.
4. Sono deliberate dai Consigli di Classe le uscite didattiche della durata di una giornata.

In Allegato al presente Regolamento le Regole di comportamento da osservare durante il viaggio di istruzione.



Regole di comportamento delle studentesse e degli studenti durante il viaggio

Le iniziative programmate dai Consigli di classe fuori sede come viaggi di istruzione, visite guidate, manifestazioni culturali, competizioni, stage e tirocini, eventi e uscite didattiche in generale, sono attività didattiche a tutti gli effetti e sostituiscono quelle di classe previste dal normale orario scolastico.

Durante tutto il periodo di permanenza fuori sede il Regolamento dei viaggi conserva piena validità e gli studenti devono tenere un comportamento corretto che rispetti le finalità didattiche ed educative delle iniziative.

Si richiamano agli studenti, alle loro famiglie e ai docenti accompagnatori le seguenti disposizioni relative allo svolgimento in sicurezza e nel rispetto dei doveri contrattuali delle attività oggetto della presente direttiva:

- Non allontanarsi mai dal gruppo classe ed informare i docenti accompagnatori di ogni problema che dovesse insorgere.
- Per tutta la durata del viaggio – partenza, soste, spostamenti, soggiorno in albergo o in famiglia, visite, ritorno – tenere un comportamento corretto e prudente che eviti danni a se stessi, agli altri e alle cose. Conoscere in dettaglio il programma di ogni giornata, gli spostamenti e le iniziative concordate con i docenti, il recapito telefonico e l'indirizzo preciso dell'albergo.
- Tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso. Non sottovalutare neanche il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla scuola e agli altri studenti che ne fanno parte.
- Non fumare, non bere bevande alcoliche, non gettare oggetti da finestrini o da finestre e balconi, non lasciare incustoditi denaro, cellulari, oggetti personali o di valore, non smarrire il documento di identità.
- In albergo o in famiglia non spostarsi dalla camera assegnata da qualsiasi apertura esistente, porte, finestre, balconi ed evitare che comportamenti chiassosi e di disturbo possano interferire con il diritto al riposo degli altri ospiti. Rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, evitare di porsi in situazioni di stanchezza fisica per il giorno successivo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità formative ed umane offerte dall'iniziativa.
- Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi – personale degli alberghi, famiglie ospitanti, autisti, guide ecc... un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro. I docenti avranno cura di vigilare affinché i comportamenti sopra indicati siano osservati da tutti i partecipanti e di verificare, prima dell'ingresso degli studenti nelle camere di albergo, che le stesse siano igienicamente rispondenti alle richieste e alle fondamentali norme di sicurezza e di prevenzione dei rischi e pericoli. In caso di gravi inosservanze delle norme, gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio/stage ecc... e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà immediatamente predisposto il rientro.
- Le spese di tale rientro saranno a totale carico degli studenti inosservanti e nel caso di studente minorenni la famiglia si assumerà totalmente l'onere organizzativo del rientro stesso. Si auspica pertanto che le esperienze siano improntate da spirito di collaborazione e rispetto.

La presente direttiva va consegnata, controfirmata per presa visione dallo studente e da un genitore, e consegnata agli accompagnatori del viaggio unitamente all'autorizzazione dei genitori e alla ricevuta del bollettino attestante la quota versata.

DATA _____

FIRMA DELLO STUDENTE

FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI
